

Mons Orazio Soricelli
Arcivescovo di Amalfi - Cava de' Tirreni

LETTERA AL MONDO DELLA SCUOLA

Carissimi studenti,

all'inizio del nuovo anno scolastico desidero farvi giungere il mio cordiale saluto ed il mio affettuoso augurio. L'inizio di ogni cosa racchiude in sé tante aspettative, sogni, speranze e talvolta anche preoccupazioni. Il mio benvenuto arrivi a voi più piccoli che per la prima volta entrate a scuola. Guardate con fiducia e simpatia i vostri insegnanti che vi accompagnano in questo nuovo cammino. Ai voi più grandi, incontrati anche in occasione della visita pastorale, vorrei invitarvi a considerare la scuola come uno dei luoghi importanti ed indispensabili per la vostra crescita umana, culturale e sociale. I docenti e le discipline sono un tesoro prezioso per la vostra vita e il vostro sviluppo. Instaurate un rapporto amichevole e costruttivo con gli insegnanti. Partecipate alla vita scolastica con gioia, impegno ed interesse per maturare in modo armonioso ed integrale. Non dimenticate di dare spazio ai valori proposti da Gesù, il Maestro dei Maestri che ci insegna a costruire un mondo nuovo di bellezza e di bontà.

Illustri docenti,

la cera è nelle vostre mani, ma non basta, occorre che ci sia un Modello per disegnare percorsi di Verità e di Vita. Gesù è questo modello per la scuola del XXI secolo. Sollevate lo sguardo dello spirito a Cristo, per essere guide autentiche di vita, nel percorso didattico, in ordine ai saperi curricolari. Provate a scavare, sondare, metabolizzare il senso profondo della cultura umanistica, scientifica... e con passione, degna di miglior causa, offrite il vostro servizio. Diventa più agevole superare la difficoltà generazionale se fate della prossimità e della fraternità, pur nella asimmetria dei ruoli, il vostro stile di educatori. Insegnate la cultura del bene comune, nuova frontiera delle moderne civiltà, consapevoli di essere parte di questa città, paese, mondo. L'educazione è percorso all'autenticità umana se sostenuta dalla fede.

Carissime famiglie,

accompagnate i vostri figli in questa nuova avventura scolastica. Anche voi, e, in primis, siete

i protagonisti della formazione delle nuove generazioni. In questo tempo di "emergenza educativa" non è pensabile invocare una scuola diversa, per qualità e servizi, delegando o rassegnando le dimissioni dal proprio ruolo di genitori. Fate del dialogo lo spazio creativo e generativo per edificare una nuova umanità, guardando alla famiglia di Nazaret. Famiglia operosa, orante, libera, responsabile e aperta alla mondialità.

Carissimi tutti,

il futuro radioso e splendido è davanti a noi, possiamo realizzarlo nel vivere responsabilmente il nostro quotidiano, in ogni aula come in famiglia, come in parrocchia o associazione.

*Infine, porgo gli auguri per un felice anno scolastico a **tutti gli operatori della scuola:** personale ATA, docenti, dirigenti scolastici, famiglie e soprattutto agli allievi e allieve. Invoco su tutti la Benedizione del Signore!*

+ Orazio Soricelli Arcivescovo